



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

LORELLA IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
24	05/02/2026	211	02	00

Oggetto:

Liquidazione corrispettivi servizi minimi TPL mese di Gennaio 2026.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19/12/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale suddivisi in 4 lotti, avvalendosi di A.Ca.M.I.R., nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- d. con Determinazione Commissario A.Ca.M.I.R. n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta la gara di cui al punto che precede;
- e. con DGR n. 76 del 02.03.2021 la Giunta Regionale ha preso atto della sospensione da parte della stazione appaltante A.Ca.M.I.R., della gara in argomento per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- f. con la medesima Delibera la Giunta ha stabilito, al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio regionale per tutto il periodo interessato dalla sospensione della gara, di avvalersi della facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 marzo 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 92 comma 4ter, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 14.01.2021, dando mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere gli atti di proroga conseguenti, anche tenendo conto delle mutate esigenze trasportistiche connesse alla pandemia in atto, per la durata di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza;
- g. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto di quanto comunicato da A.Ca.M.I.R. in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL.

PREMESSO altresì che

- a. con DGR n.196 del 4.4.2018, relativamente al TPL su gomma, è stato espresso indirizzo, in coerenza con le disposizioni dettate dalla DGR n. 793/2017 e tenuto conto degli obiettivi imposti dalla normativa di settore sul piano della qualità e del rapporto costi/ricavi, di procedere all'aggiornamento dei rapporti contrattuali con gli attuali esercenti, anche allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi fino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti – ponte);
- b. in attuazione degli indirizzi di cui alle delibere citate in premessa, sono stati sottoscritti con le aziende indicate nell'allegato beneficiari di cui al presente decreto gli atti di aggiornamento dei contratti di servizio TPL, con scadenza al 31.12.2022 e comunque non oltre i 12 mesi decorrenti dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da Covid 19;
- c. con DGR n 699 del 15/12/2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R., a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022.

PREMESSO infine che

- a. con Decreto n.63 del 28.03.2023, visto e accettato dalle aziende del TPL, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 699/2022, sono stati prorogati, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.03.2023 fino al 31.12.2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con D.G.R. n. 793 del 19.12.2017;
- b. con D.G.R. n. 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell'aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL del bacino

- regionale indetta dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R. e della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- c. con nota prot. regionale PG/2024/0598194 del 13.12.2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 345/2024;
 - d. con DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025, in conformità agli esiti dell'istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
 - e. nell'ambito delle risorse di cui al punto precedente sono comprese le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resisi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
 - f. con medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo *“di garantire, in ragione della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025”*;
 - g. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;
 - h. con nota prot. Reg. PG/2025/0217370 del 30.04.2025, è stato trasmesso alle aziende, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni dei contratti TPL in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025;
 - i. con DGR n. 705 del 08.10.2025 la Giunta ha preso atto dello stato di avanzamento delle attività tecnico/amministrative, come rappresentate dalla stazione appaltante A.Ca.M.I.R. nelle relazioni prot. n. 5353 del 29.9.2025 e prot. n. 5487 del 6.10.2025, finalizzate alla conclusione delle procedure di gara TPL gomma, formulando indirizzo a procedere alla finalizzazione degli affidamenti ed alla conseguente sottoscrizione dei contratti di servizio in relazione a tutti i lotti di gara per i quali le attività propedeutiche all'avvio del servizio lo consentano, garantendo al contempo, ed in ogni caso, la prosecuzione dei servizi minimi TPL senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario all'effettivo avvio dei medesimi da parte degli aggiudicatari e comunque nel limite massimo stabilito nel capitolato di gara;
 - j. con successivo DD 98 del 23.12.2025, trasmesso alle aziende per notifica ed accettazione con nota prot. Reg. N. 0736265/2025 del 24/12/2025, il Settore 211 02 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta con la citata DGR 705/2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.12.2025 fino al 30.06.2026 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari di ciascun lotto di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma evitando gravi danni per l'interesse pubblico.

CONSIDERATO che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- b. la Giunta regionale con deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2025/2027, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 07 gennaio 2025 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. con Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto "**Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale**", è stato disciplinato il nuovo ordinamento amministrativo degli uffici della Giunta Regionale;
- e. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- f. con la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 61, comma 6 dello Statuto;
- g. l'esercizio provvisorio del bilancio è stato autorizzato dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025;
- h. che in virtù di quanto disposto dalla circolare Protocollo N.0683429/2025 del 04/12/2025 della Direzione Generale Risorse Finanziarie avente ad oggetto "*Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio*" nel corso dell'esercizio provvisorio "*sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi*";

CONSIDERATO ALTRESÌ che

- a. con DD 20 del 10.03.2025 DG 500800 sono state accertate, alla competenza dell'esercizio finanziario 2025, sul cap. E01348 dell'entrata, somme per complessivi euro 431.539.425,00 di cui euro 199.242.471,95 sui capitoli U02183 e U03681, con registrazione SAP n. 4250000756;
- b. con la già citata DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025, in conformità agli esiti dell'istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi, dando atto altresì che le risorse indicate trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale per il triennio 2025-2027, di cui alla L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 e per la parte gestionale autorizzato con delibera di Giunta regionale n. 1 del 7 gennaio 2025 e ss.mm.ii, ivi comprese le risorse aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resisi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024.

DATO ATTO che

- a. le aziende hanno trasmesso le rendicontazioni delle percorrenze mensili relative ai Contratti di Servizio di cui trattasi;
- b. la documentazione è stata oggetto di verifica a norma dell'art.6 del Contratti di Servizio menzionati;
- c. sono pervenute pertanto attraverso il sistema di fatturazione Invoice Smart Box le fatture relative ai servizi minimi TPL di cui ai contratti in premessa relative al mese di GENNAIO 2026, emesse dalle aziende del TPL;
- d. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese dalle società esercenti servizi TPL;

- e. a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, le aziende hanno costituito cauzione definitiva, o polizza fideiussoria, pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale secondo le modalità prescritte dall'art. 103 del D. Lgs. N. 50/2016;
- f. la spesa oggetto del presente provvedimento è qualificata come spesa corrente ai sensi della Circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. N.0683429/2025 del 04/12/2025 relativa alle "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio.

VERIFICATO che

- a. il termine pattuito per il pagamento è di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione di regolare fattura;
- b. è stata riscontrata la regolarità dei DURC, agli atti del settore;
- c. i certificati camerali, agli atti del settore, risultano regolari;
- d. sono stati posti in essere gli adempimenti finalizzati alla verifica antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 per il tramite della BDNA;
- e. sono stati comunicati dai beneficiari, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- f. la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- g. i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011;
- h. ai fini dell'applicazione del principio contabile generale n. 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni sui quali è imputata la spesa in parola, presentano competenza economica 01.01.2025 – 31.12.2025 e 01.01.2026 - 31.12.2026;
- i. il programma dei pagamenti di cui al relativo impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- j. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33 del 14/3/2013.

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere con il presente atto a disporre la liquidazione, in favore delle Aziende esercenti servizi minimi TPL di cui all'allegato beneficiari, per l'importo complessivo di **euro 779.521,73**, quale corrispettivo per i servizi relativi al **mese di GENNAIO 2026** di cui **euro 708.656,10** - per la quota imponibile a favore delle Aziende di cui sopra - ed **euro 70.865,63** per la quota I.V.A., a favore dell'Erario, con imputazione sui capitoli 2307 impegno 3260000046 e 2183 impegno 3250011677, attribuiti alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Mobilità 211.02.00, che presenta sufficiente disponibilità, imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
- b. di dover precisare che i beneficiari di cui al presente atto soggiacciono alle verifiche di cui all'art. 144 del D. Lgs n. 33/2025;
- c. che si debba disporre altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 629, L. 190/14 e della circolare DG 55 13 prot. 49611 del 26.01.2015, in merito a compensi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, il pagamento della quota IVA a favore dell'**Erario** nei modi e nei termini previsti dalla legge (**SPLIT PAYMENT**);
- d. di dover precisare inoltre che la liquidazione è disposta salvo conguaglio a seguito di ulteriore istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto.;
- e. di dover precisare altresì che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento.

RILEVATO che gli elementi informativi relativi ai creditori/beneficiari, nonché le modalità di pagamento sono riportati nell'**Allegato SAP cui si rimanda.**

VISTI

- a. la L.R. 3/2002;
- b. la D.G.R. n. 2075 del 29.12.05 in ordine ai codici SIOPE e s.m.i.;
- c. il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- d. il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 recante "Regolamento di Contabilità regionale".
- f. la D.G.R. n. 414 del 3.8.2020
- g. la D.G.R. n. 606/21
- h. la D.G.R. n. 555 del 29.10.2022, ad oggetto "conferimento incarichi dirigenziali"
- i. la D.G.R. n. 699/22
- j. il D.D. n.63 del 28.03.2023
- k. la D.G.R. n. 337 del 13.6.2023
- l. le leggi regionali 28 dicembre 2023, n. 24 e 25;
- m. la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023
- n. la D.G.R. n.3 del 10.01.2024
- o. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024;
- p. la D.G.R. n. 426/2024
- q. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024.
- r. la D.G.R. n. 345 del 11.07.2023 ad oggetto "Servizi Minimi di Trasporto Pubblico Locale - Programmazione Risorse e Indirizzi Operativi per l'anno 2024";
- s. il D.D. n. 122 del 16.12.2024
- t. la D.G.R. n. 1 del 07 gennaio 2025
- u. la D.G.R. n. 226 del 29.04.2025
- v. il D.D. n. 99 del 30.04.2025
- w. la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025
- x. la D.G.R. n. 705 del 08.10.2025
- y. il D.D. 98 del 23.12.2025

alla stregua dell'istruttoria compiuta, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare risorse complessive per **euro 779.521,73**, quale corrispettivo per i servizi relativi al **mese di GENNAIO 2026** di cui **euro 708.656,10** - per la quota imponibile a favore delle Aziende di cui all'allegato beneficiari - ed **euro 70.865,63** - per la quota I.V.A a favore dell'Erario imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
2. di precisare che i beneficiari di cui al presente atto soggiacciono alle verifiche di cui all'art. 144 del D. Lgs n. 33/2025;
3. di precisare inoltre che la liquidazione è disposta salvo conguaglio a seguito di ulteriore istruttoria sul monitoraggio come da artt. 5 e 14 del contratto;
4. di imputare la spesa di che trattasi a valere sugli impegni come riportati nell'Allegato SAP cui si rimanda;
5. di dare atto che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili in quanto connesse a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;
6. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
7. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziari, nonché sul sito Regione Campania Casa di Vetro.

DOTT.SSA LORELLA IASUOZZO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa